



ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Discipline e aree disciplinari

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa per la valorizzazione della persona ed il successo formativo. Nella scuola Secondaria di Primo Grado il curricolo si articola in:

- traguardi per lo sviluppo delle competenze
- obiettivi di apprendimento
- discipline e aree disciplinari
- valutazione

Il raggruppamento delle discipline in aree indica una possibilità d'interazione e collaborazione fra le discipline (sia all'interno di una stessa area, sia fra tutte le discipline) che la scuola delinea nella propria autonomia con peculiari modalità organizzative:

AREA LINGUISTICO ARTISTICO ESPRESSIVA	AREA MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICA	AREA STORICO GEOGRAFICA
Italiano Lingue comunitarie Musica Arte e Immagine Scienze motorie	Matematica Scienze naturali Tecnologia	Storia Geografia

Elaborazione delle molteplici connessioni tra le discipline

La Scuola si impegna a insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza - l'universo, il pianeta, la natura, la vita, l'umanità, la società, il corpo, la mente, la storia - in una prospettiva complessa, volta cioè a superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d'insieme. Il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni. È quindi decisiva una nuova alleanza fra scienza, storia,



discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo.

Competenze disciplinari

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari al termine della scuola secondaria di primo grado

I traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno; favoriscono l'apprendimento e la costruzione dell'identità degli alunni ponendo le basi per lo sviluppo delle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.



ITALIANO

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere situazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Ascolta e comprende testi di vario tipo <diretti> e <trasmessi> dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente

Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.)

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

Riconosce ed usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai



connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

Obiettivi minimi di apprendimento

Classe 1[^]

Ascolto:

- Ascoltare con sufficiente attenzione comprendendo lo scopo e l'argomento di semplici testi orali

Parlato:

- Intervenire in una conversazione o in una discussione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola

Lettura:

- Leggere ad alta voce strumentale ad una sufficiente comprensione del testo
- Comprensione di semplici testi descrittivi, narrativi, regolativi
- Comprensione degli elementi base del testo poetico

Scrittura:

- Produzione di semplici testi scritti pertinenti e corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo:

- Ampliare il proprio patrimonio lessicale
- Scegliere un lessico sufficientemente adeguato alle varie situazioni comunicative

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua:

- Riconoscere in un testo le varie parti del discorso e i vari segni interpuntivi
- Riconoscere l'organizzazione logica della frase semplice
- Riflettere sui propri errori promuovendo una sorta di autovalutazione

Classe 2[^]

Ascolto:

- Ascoltare testi prodotti da altri riconoscendone e individuandone le informazioni principali



Parlato:

- Intervenire in una discussione con pertinenza e coerenza
- Riferire oralmente su argomenti di studio

Lettura:

- Leggere ad alta voce e in modalità silenziosa con tecniche guidate di comprensione
- Ricavare informazioni da testi espressivi

Testo poetico:

- approccio al linguaggio retorico

Scrittura:

- Scrivere testi di forma diversa anche sulla base di modelli sperimentati
- Realizzare semplici forme di scrittura creativa
- Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo:
- Usare parole adeguate alla situazione comunicativa anche in senso figurato
- Comprendere ed usare in modo sufficientemente appropriato le parole del vocabolario di base

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua:

- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattico della frase semplice

Classe 3[^]

Ascolto:

- Ascoltare testi prodotti da altri e dai media, riconoscendone la fonte e individuandone le informazioni principali

Parlato:

- Narrare, descrivere, riferire oralmente in modo sufficientemente appropriato su argomenti di studio

Lettura

- Leggere testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla comprensione
- Ricavare le informazioni più significative e saperle confrontare
- Saper distinguere un testo argomentativo individuandone la tesi centrale e gli argomenti a sostegno
- Conoscere le caratteristiche del testo poetico e commentarlo in modo



- sufficientemente adeguato

Scrittura:

- Scrivere testi di tipo diverso, corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, in modo coerente
- Utilizzare in modo adeguato il dizionario

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo:

- Comprendere ed utilizzare in modo sufficientemente adeguato i termini specialistici di base di natura e di ambiti disciplinari diversi

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua:

- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattico della frase complessa



LINGUA INGLESE

Livello A2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Auto valuta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Obiettivi minimi di apprendimento

Classe 1[^] e 2[^]

- Comprendere il significato globale di un messaggio orale e/o scritto
- Saper rispondere e/o formulare brevi domande personali su argomenti familiari usando le strutture/ funzioni linguistiche in modo meccanico

Classe 3[^]

- Comprendere il significato orale e/o scritto di facili testi autentici e non
- Saper ricevere informazioni, rispondere e/o formulare domande su argomenti familiari
- Usare le funzioni presentate e strutturare frasi brevi ma abbastanza corrette



- Cenni sugli aspetti culturali del paese straniero di cui si studia la lingua e stabilire confronti con la propria cultura - civiltà

LINGUA FRANCESE

Livello A1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico - comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

Obiettivi minimi di apprendimento

Classe 1[^]

- Comprendere il significato del messaggio orale e/o scritto
- Usare mnemonicamente, oralmente e per iscritto, le funzioni linguistiche presentate
- Usare le strutture in modo meccanico
- Osservare alcuni aspetti culturali del paese di cui si studia la lingua e riferire in L1

Classe 2[^]

- Capire il significato globale orale e/o scritto e saper ricevere informazioni specifiche date esplicitamente con singole parole o espressioni
- Rispondere e/o formulare brevi domande personali su argomenti conosciuti usando una pronuncia accettabile



- Usare meccanicamente le funzioni presentate e strutturare frasi semplici ma di senso compiuto
- Usare le strutture in modo meccanico
- Conoscere alcuni aspetti culturali stranieri e stabilire confronti con la cultura e la civiltà italiana rispondendo in L1 a semplici domande su argomenti presentati

Classe 3[^]

Aver acquisito le minime abilità strumentali per

- comprendere brevi messaggi orali e scritti
- produrre scritti e orali su argomenti noti
- interagire in semplici scambi dialogici
- conoscere e riferire gli aspetti più significativi della cultura e della civiltà del paese di cui si studia la lingua (somiglianze e differenze)
- potenziare la lettura di sequenze linguistiche

LINGUA SPAGNOLA

Livello A1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico - comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.



Obiettivi minimi di apprendimento

Classe 1[^]

- Comprendere il significato del messaggio orale e/o scritto
- Usare mnemonicamente, oralmente e per iscritto, le funzioni linguistiche presentate
- Usare le strutture in modo meccanico
- Osservare alcuni aspetti culturali del paese di cui si studia la lingua e riferire in L1

Classe 2[^]

- Capire il significato globale orale e/o scritto e saper ricevere informazioni specifiche date esplicitamente con singole parole o espressioni
- Rispondere e/o formulare brevi domande personali su argomenti conosciuti usando una pronuncia accettabile
- Usare meccanicamente le funzioni presentate e strutturare frasi semplici ma di senso compiuto
- Usare le strutture in modo meccanico
- Conoscere alcuni aspetti culturali stranieri e stabilire confronti con la cultura e la civiltà italiana rispondendo in L1 a semplici domande su argomenti presentati

Classe 3[^]

Aver acquisito le minime abilità strumentali per

- comprendere brevi messaggi orali e scritti
- produrre scritti e orali su argomenti noti
- interagire in semplici scambi dialogici
- conoscere e riferire gli aspetti più significativi della cultura e della civiltà del paese di cui si studia la lingua (somiglianze e differenze)



STORIA

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere –anche digitali- e le sa organizzare in testi.

Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Espone oralmente e con scritture –anche digitali- le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di apertura e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medioevale, moderna e contemporanea, con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.

Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

Obiettivi minimi di apprendimento

Classe 1[^]

- Utilizzare le fonti storiche, per produrre conoscenze essenziali su un dato tema
- Comprendere le informazioni e organizzarle in mappe, schemi, tabelle, grafici, anche avvalendosi delle risorse digitali
- Comprendere e attuare collegamenti guidati tra il patrimonio culturale e i temi affrontati e mostrare attenzione ai problemi ecologici, interculturali e di convivenza
- Conoscere gli aspetti fondamentali del lavoro dello storico
- Riconoscere i diversi tipi di fonte storica
- Comprendere le informazioni principali di un dato tema, organizzate in mappe, schemi, tabelle, grafici e fornite di risorse didattiche, anche digitali
- Comprendere le linee essenziali dello sviluppo storico del periodo trattato



- Produrre testi semplici, sia orali che scritti, con un uso adeguato del linguaggio specifico

Classe 2[^]

- Utilizzare le fonti storiche, per ricavare informazioni adeguate su un tema definito
- Comprendere le informazioni principali di un dato tema e organizzarle in mappe, schemi, tabelle e grafici, anche avvalendosi delle risorse digitali
- Comprendere e attuare collegamenti guidati tra la storia locale e quella italiana, europea, mondiale
- Comprendere le linee essenziali dello sviluppo storico del periodo trattato
- Produrre testi semplici, ma chiari, sia orali che scritti, con un uso adeguato del linguaggio specifico

Classe 3[^]

- Utilizzare le fonti storiche, per produrre conoscenze essenziali su un dato tema
- Comprendere le informazioni e organizzarle in mappe, schemi, tabelle, grafici, anche avvalendosi delle risorse digitali
- Comprendere e attuare collegamenti guidati tra il patrimonio culturale e i temi affrontati e mostrare attenzione ai problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile
- Comprendere le linee essenziali dello sviluppo storico del periodo trattato/ del periodo storico trattato
- Produrre testi adeguatamente strutturati, sia orali che scritti, scegliendo i contenuti necessari da fonti di informazione diverse, cartacee o digitali, utilizzando il linguaggio specifico.

GEOGRAFIA

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi



geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

Classe 1[^]

Contenuti

- Le caratteristiche della Terra
- Gli strumenti per conoscere la Terra; dalla fotografia alle mappe
- L' Europa sul mappamondo e la sua identità
- L'Italia e le sue Regioni
- Conoscenza e definizione dei tre settori dell'economia

Obiettivi minimi di apprendimento

- Acquisizione dei concetti chiave: fotografia, carta geografica
- Riconoscere gli elementi fisici che modellano il paesaggio
- Conoscere il reticolo geografico: meridiani e paralleli
- Localizzare i principali elementi geo-morfologici europei
- Conoscere i diversi tipi di clima e ambienti europei
- Leggere carte tematiche, grafici, tabelle
- Conoscere i più elementari termini del linguaggio dell'economia

Acquisizione delle competenze-base

- Localizzazione dei continenti sul planisfero.
- Avvio alla lettura delle immagini e alla capacità di saper riconoscere le relazioni esistenti fra i vari aspetti sociali, storici e geografici

Classe 2[^]

Contenuti



- La collocazione fisica degli Stati e europei
- L'importanza e formazione dell'Unione Europea

Obiettivi minimi di apprendimento

- Riconoscere gli elementi fisici che caratterizzano l'ambiente europeo
- Apprendere i lineamenti della storia della nascita di ogni singolo Stato Europeo
- Riconoscere alcuni elementi del processo di unificazione dell'Europa (riferito all'economia, alla politica e alla moneta)

Sviluppo di alcune competenze

- Distinguere le diverse forme di governo dei paesi europei; saper cosa si intende con il termine "migrazione/immigrazione"

Classe 3[^]

Contenuti

- La nascita dell'Universo, il pianeta Terra, i terremoti, l'acqua e la Terra, le fasce climatiche della Terra, flora e fauna.
- La produzione industriale, lo sviluppo del terziario, il mercato del lavoro, le materie prime e le fonti dell'energia; sviluppo sostenibile
- L'importanza dell'acqua e i problemi ad essa connessa
- Capire che cos'è la globalizzazione

Obiettivi minimi di apprendimento

- Acquisizione di alcuni concetti chiave: agenti atmosferici, forze esogene ed endogene
- Conoscere alcuni elementi di economia globale nei diversi settori e introdurre il concetto di economia globale

Sviluppo delle competenze

- Saper leggere le carte geografiche, le carte tematiche, i grafici e le tabelle



CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'alunno possiede un atteggiamento di ascolto/ conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri. Partecipa attivamente e in modo creativo alla vita della scuola e alla costruzione della propria identità. Acquista consapevolezza, autonomia, responsabilità che lo rendono in grado di convivere con il proprio ambiente, di rispettarlo e, se necessario, di modificarlo in maniera sostenibile, prevenendo il disagio e promuovendo il benessere. Sviluppa la consapevolezza che concetti come diritti personali, libertà, dignità, solidarietà vanno acquisiti, mantenuti ma soprattutto "protetti". Impara ad attivare un dialogo tra la propria scuola, la società civile e le istituzioni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OBIETTIVI GENERALI:

- Educare gli alunni all'elaborazione di regole comuni e condivise da attuare all'interno del proprio contesto sociale attraverso la fattiva partecipazione democratica
- Far acquisire consapevolezza dei diritti-doveri propri di ciascun cittadino
- Comprendere e interiorizzare l'importanza del ruolo di responsabilità civica di ogni persona nella vita sociale e la necessità di un sistema democratico rappresentativo

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Comprendere la necessità dell'esistenza di regole per la convivenza civile
- Comprendere la necessità di un sistema sanzionatorio per il mancato rispetto delle regole prefissate
- Comprendere la terminologia di base dell'organizzazione giuridica (norma sociale, legge, provvedimento, delibera, sanzione . . .)
- Comprendere l'esistenza dei diritti dell'uomo e del cittadino
- Capire come ciascun cittadino possiede diritti e a fronte di essi assume una precisa responsabilità in termini di doveri
- Conoscere i documenti fondamentali del diritto universale: Convenzione universale dei diritti dell'uomo del 1948, Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia del 1989
 - Acquisire, consolidare o sviluppare le conoscenze sulle regole principali della partecipazione democratica
- Acquisire la capacità di assumere ruoli in rappresentanza degli altri
- Saper accogliere la responsabilità che il ruolo assunto comporta per sé e per gli altri



CONVITTO NAZIONALE
V.EMANUELE II di AREZZO



- Conoscere il meccanismo dell'elezione democratica
- Conoscere a grandi linee l'attuale organizzazione politica italiana, con il sistema legislativo nazionale e i più importanti articoli della Costituzione
- Conoscere il sistema amministrativo locale e in particolare l'organizzazione e i compiti dell'amministrazione comunale e dei suoi organismi
- Acquisire, consolidare o sviluppare le conoscenze di base sul funzionamento degli Enti locali
- Fare consapevolmente esperienza concreta di una competizione elettorale.



MATEMATICA

L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

L'alunno utilizza e rappresenta (anche sotto forma grafica) le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico.

Confronta e analizza figure geometriche, individuandone varianti e relazioni.

Ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite e le sa argomentare grazie ad attività di laboratorio, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.

Considera criticamente affermazioni e informazioni.

Rispetta punti di vista diversi dal proprio; è capace di sostenere le proprie convinzioni, spiegandole con esempi adeguati e accetta di cambiare opinione riconoscendo la validità di una argomentazione corretta.

Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Esercita la capacità di sintesi.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.

Utilizza opportunamente strumenti di calcolo.

Classe 1[^]

Obiettivi formativi

- Conoscere e accogliere le regole della vita scolastica rispettando gli altri e l'ambiente
- Instaurare relazioni corrette e serene con coetanei ed adulti
- Avviare la capacità di ascolto e di concentrazione



- Impegnarsi in modo costante e maturare una certa autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro
- Stimolare le capacità logico- intuitive
- Sviluppare la curiosità, la capacità di osservazione e di descrizione della realtà
- Avviare all'applicazione delle le tecniche, gradualmente acquisite, in modo corretto
- Stimolare la capacità di organizzare dati relativi ad una situazione problematica e ad elaborare progetti di risoluzione
- Sollecitare l'uso e l'interpretazione del linguaggio e dei simboli specifici delle discipline
- Promuovere comportamenti adeguati per la salvaguardia della salute propria e di quella degli altri
- Stimolare comportamenti responsabili nei confronti dei problemi ambientali
- Imparare a controllare le proprie emozioni

Obiettivi di apprendimento

Abilità - Capacità Numeri

- Eseguire le quattro operazioni e i confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti e/o le calcolatrici
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta
- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Individuare multipli e divisori di un numero naturale
- Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini
- Utilizzare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande, in matematica e in diverse situazioni concrete
- Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato



- Usare le proprietà delle potenze anche per semplificare calcoli e notazioni. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni
- Conoscere le proprietà delle frazioni, classificarle, risolvere espressioni, saperle utilizzare in modo consapevole anche nella risoluzione di problemi

Spazio e figure

- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, software di geometria)
- Individuare gli enti geometrici fondamentali, conoscere rette, semirette, angoli ed operare con essi
- Conoscere definizioni e proprietà significative delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri)
- Saper individuare punti nel piano cartesiano e costruire figure
- Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure

Misure, dati e previsioni

- Rappresentare insiemi di dati

I livelli essenziali di apprendimento

I contenuti e le capacità essenziali, la cui acquisizione si intende garantire a tutti gli alunni, sono le idee base dei percorsi sopra illustrati e il loro utilizzo nella pratica del vivere quotidiano.

Tutti, in relazione alle proprie possibilità, devono essere messi in grado di capire alcuni concetti fondamentali della matematica e di apprendere l'uso di alcuni indispensabili strumenti applicativi.

Contenuti minimi

- l'insieme N e le quattro operazioni in N
- le proprietà formali che facilitano il calcolo mentale



- l'insieme Q^+
- le quattro operazioni in Q^+
- modalità di schematizzazione per analizzare e risolvere i problemi
- riconoscimento e descrizione dei principali poligoni
- misura di lunghezze e concetto di perimetro

In caso di alunni con particolari difficoltà (ad es. alunni stranieri inseriti senza che conoscano l'Italiano), a prescindere dagli obiettivi disciplinari suddetti, sarà il Consiglio di classe a valutare l'opportunità di ammissione alla classe successiva, tenendo conto dei progressi fatti, del comportamento, dell'impegno e del livello di maturità raggiunto.

Classe 2[^]

Obiettivi formativi

- Accogliere le regole della vita scolastica con senso di responsabilità e gestire correttamente le proprie emozioni, nel rispetto degli altri
- Aprirsi alle dinamiche del gruppo-classe accettando i limiti e valorizzando le potenzialità proprie e altrui
- Consolidare la capacità di ascolto e di concentrazione. Impegnarsi con regolarità e rendere sempre più autonomo il proprio lavoro scolastico
- Rendere concreto il proprio interesse nella realizzazione delle attività proposte. Stimolare le capacità logico- intuitive
- Sviluppare capacità di osservazione e descrizione della realtà
- Consolidare l'applicazione delle tecniche, gradualmente acquisite, in modo corretto
- Stimolare la capacità di organizzare dati relativi ad una situazione problematica e ad elaborare progetti di risoluzione
- Sollecitare l'uso e l'interpretazione del linguaggio e dei simboli specifici delle discipline

Contenuti

- Numeri
- Numeri decimali che formano l'Insieme Q^+
- Concetto di frazione generatrice



- Riconoscere un numero decimale limitato e illimitato
- Trasformare in frazione questi numeri e viceversa
- L'operazione di radice
- Risolvere radici quadrate esatte e approssimate; uso corretto delle tavole numeriche
- Concetto di rapporto numerico e fra grandezze
- Riduzione e ingrandimento in scala
- La percentuale
- Le proporzioni e le loro proprietà
- Il concetto di funzione
- Riconoscere e saper rappresentare funzioni empiriche e matematiche, direttamente e inversamente proporzionali
- Risolvere problemi applicando proporzioni e relative proprietà
- Spazio e figure
- Conoscere e classificare le figure piane
- Concetto di perimetro, superficie e area
- Poligoni uguali e poligoni equivalenti
- Riconoscere e disegnare figure corrispondenti in una traslazione e in una simmetria
- Calcolo del perimetro e dell'area di un poligono
- Mettere in relazione i poligoni isoperimetrici ed equivalenti
- Conoscere il Teorema di Pitagora e saperlo utilizzare per risolvere problemi.
- Rappresentazione cartesiana di poligoni
- Riconoscere e costruire figure simili
- Risolvere problemi riguardanti la similitudine
- Conoscere e applicare i teoremi di Euclide
- Misure, dati e previsioni
- Rappresentare insiemi di dati

I livelli essenziali di apprendimento

I contenuti e le capacità essenziali, la cui acquisizione si intende garantire a tutti gli alunni, sono le idee base dei percorsi sopra illustrati e il loro utilizzo nella pratica del vivere quotidiano.



Contenuti minimi:

- il concetto di frazione come operatore
- le caratteristiche dei principali poligoni e il calcolo del loro perimetro e area
- l'applicazione del teorema di Pitagora
- il concetto di proporzione e il suo utilizzo
- il concetto di dato statistico

In caso di alunni con particolari difficoltà (ad es. alunni stranieri inseriti senza che conoscano l'italiano), a prescindere dagli obiettivi disciplinari suddetti, sarà il Consiglio di classe a valutare l'opportunità di ammissione alla classe successiva, tenendo conto dei progressi fatti, del comportamento, dell'impegno e del livello di maturità raggiunto.

Classe 3[^]

Obiettivi formativi

- Condividere le regole della vita scolastica nel rispetto e nel confronto con gli altri. Qualificare le proprie relazioni nel gruppo classe, accettando limiti e valorizzando le potenzialità
- Potenziare la capacità di ascolto e di concentrazione
- Impegnarsi con continuità e senso di responsabilità nel lavoro scolastico sviluppando un proficuo metodo di lavoro e di studio
- Potenziare l'interesse per le diverse proposte culturali anche in funzione delle proprie scelte future
- Potenziare le capacità logico- intuitive
- Stimolare la capacità di organizzare dati relativi ad una situazione problematica e ad elaborare progetti di risoluzione
- Esercitare le capacità di sintesi
- Dimostrare consapevolezza del calcolo
- Considerare criticamente affermazioni e informazioni
- Sviluppare la comprensione delle relazioni esistenti tra il sapere matematico-scientifico e la società umana, per raggiungere autonomia di giudizio e capacità di scelte consapevoli



Obiettivi di apprendimento

- Acquisire conoscenze fondamentali specifiche finalizzate alla conquista di capacità logiche, scientifiche, operative: calcolo letterale, equazioni, trasformazioni, misure nella geometria piana e solida
- Ricordare, riprodurre, applicare e interpretare algoritmi, regole, leggi, operazioni, criteri di classificazione: nel calcolo letterale e nella soluzione di equazioni. Maturare consapevolezza e padronanza del calcolo nell'insieme \mathbb{R} dei numeri reali relativi
- Sviluppare capacità intuitive nella soluzione dei problemi di geometria. Verificare la validità delle intuizioni con ragionamenti via via più organizzati, ad es. nelle previsioni con la probabilità

Contenuti

- L'Insieme \mathbb{R}
- Il calcolo algebrico
- Equazioni e problemi
- Indagini e statistica
- La probabilità
- Le funzioni
- Circonferenza e cerchio
- Lunghezza della circonferenza e area del cerchio
- La geometria solida
- I poliedri: superficie e volume
- I solidi di rotazione: superficie e volume
- Peso specifico e peso

I livelli essenziali di apprendimento

I contenuti e le capacità essenziali, la cui acquisizione si intende garantire a tutti gli alunni, sono le idee base dei percorsi sopra illustrati e il loro utilizzo nella pratica del vivere quotidiano. Tutti, in relazione alle proprie possibilità, devono essere messi in grado di



capire alcuni concetti fondamentali della matematica e di apprendere l'uso di alcuni indispensabili strumenti applicativi.

Contenuti minimi:

- il concetto e le applicazioni del numero relativo
- risoluzione di semplici equazioni di primo grado ad una incognita
- il sistema di riferimento sul piano
- il concetto di probabilità
- descrizione dello spazio a tre dimensioni
- la misura del volume

In caso di alunni con particolari difficoltà (ad es. alunni stranieri inseriti senza che conoscano l'italiano), a prescindere dagli obiettivi disciplinari suddetti, sarà il Consiglio di classe a valutare l'opportunità di ammissione alla classe successiva, tenendo conto dei progressi fatti, del comportamento, dell'impegno e del livello di maturità raggiunto.

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

Sviluppa atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà naturale, di riflessione sulle proprie esperienze, di interesse per i problemi e l'indagine scientifica; è consapevole che la comprensione dei concetti scientifici necessita di definizioni operative che si possono ottenere soltanto con la ricerca ed esperienze documentate e rinnovate nel tempo.

Riconosce morfologia, anatomia e fisiologia degli apparati del corpo umano.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.



E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Comprende che i concetti e le teorie scientifiche non sono definitive, ma in continuo sviluppo, al fine di cogliere aspetti sempre nuovi, diversi e più complessi della realtà.

Classe 1^

Obiettivi di apprendimento e contenuti

- Saper organizzare secondo il metodo scientifico, l'osservazione di fenomeni. Utilizzare la fase laboratoriale come un mezzo per la verifica dell'ipotesi
- Sapere la differenza tra fenomeno fisico e fenomeno chimico
- Distinguere le differenze tra massa e peso, le unità di misura e gli strumenti di misura
- Conoscere il concetto di materia, la sua struttura e le sue caratteristiche fisiche. Dare esempi tratti dall'esperienza quotidiana in cui si riconosce la differenza tra calore e temperatura. Descrivere come la variazione della temperatura influisce sullo stato fisico della materia, utilizzando un corretto uso dei termini
- Conoscere la struttura della Terra e i suoi elementi costitutivi: atmosfera, idrosfera, litosfera
- Conoscere le caratteristiche dei viventi. Individuare la cellula come unità fondamentale di ogni organismo vivente
- Individuare analogie e differenze tra cellula animale e vegetale; procariota ed eucariota
- Distinguere i livelli organizzativi che portano alla costituzione di un organismo pluricellulare
- Conoscere il concetto di specie e le caratteristiche dei regni della natura. Cogliere le caratteristiche degli ecosistemi naturali



I livelli essenziali di apprendimento

- Saper osservare semplici fatti e fenomeni
- Porsi domande sul loro perché e fornire risposte con linguaggio semplice e appropriato
- Saper usare facili strumenti di osservazione
- Manifestare sensibilità per problemi sociali e sanitari

Classe 2[^]

Obiettivi di apprendimento e contenuti

- Conoscere, individuare e comprendere struttura e funzione degli apparati e dei sistemi del corpo umano e saper interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle alterazioni di essi
- Descrivere le caratteristiche di glucidi, grassi e proteine, anche attraverso la conduzione di semplici esperienze
- Riflettere sulle proprie abitudini di vita quotidiana per una corretta gestione del proprio corpo
- Conoscere il moto dei corpi e come agiscono le forze sia in situazioni statiche che come causa di variazione del moto
- L'atomo e la chimica
- Educazione alla salute e all'ambiente: indicazioni per la tutela del benessere fisico e psichico in armonia con l'ambiente e compatibilmente con lo stile di vita individuale e collettivo

I livelli essenziali di apprendimento

- Saper osservare semplici fatti e fenomeni
- Porsi domande sul loro perché e fornire risposte con linguaggio semplice e appropriato
- Saper usare facili strumenti di osservazione
- Manifestare sensibilità per problemi sociali e sanitari

Classe 3[^]



Obiettivi di apprendimento

- Conoscere le unità di misura e saperle usare
- Eseguire semplici esperienze
- Conoscere i concetti fondamentali di lavoro, potenza ed energia
- Comprendere l'importanza delle relazioni tra i viventi, l'ambiente fisico e l'uomo per conservare l'equilibrio della natura
- Riconoscere le condizioni del movimento di un corpo e gli elementi che lo caratterizzano, anche utilizzando grafici e tabelle
- Spiegare alcune teorie sulla nascita del sistema solare e sull'evoluzione dell'universo
- Comprendere i concetti fondamentali riguardanti il clima e correlarne le variabili nella formulazione di ipotesi
- Mettere in relazione i movimenti delle zolle con il vulcanesimo e i terremoti. Riconoscere le caratteristiche di fatti e fenomeni nello sviluppo ed evoluzione delle forme viventi. Collocare nel tempo i vari eventi geologici e biologici
- Individuare i concetti fondamentali delle teorie sull'evoluzione. Conoscere gli acidi nucleici e i meccanismi di trasmissione dei caratteri
- Comprendere la differenza fra individui eterozigoti e omozigoti, caratteri dominanti e recessivi e la probabilità di trasmissione
- Sviluppare atteggiamenti responsabili e consapevoli nei confronti della propria sessualità
- Conoscere il significato di dipendenza e di tolleranza

Contenuti

- L'atomo e la chimica
- L'elettricità
- Energia
- Forza e movimento
- Universo e sistema solare
- Origine ed evoluzione della Terra
- Cenni sul clima



- Vulcani e terremoti
- Sviluppo ed evoluzione di forme viventi
- Ere geologiche e fossili. Origine de evoluzione della specie umana
- Teorie evoluzionistiche
- Acidi nucleici
- Sistema nervoso e sistema endocrino
- Apparati della riproduzione – Educazione all’affettività
- Tutela della salute psico-fisica ed effetti di alcune di droghe
- Genetica, le leggi di Mendel, ereditarietà, malattie ereditarie, clonazione e O.G.M.

I livelli essenziali di apprendimento

- Conoscere i contenuti portanti del programma svolto a scienze
- Aver potenziato la capacità di osservazione di fenomeni
- Saper mettere in relazione i fenomeni studiati con le esperienze personali
- Avere sviluppato una sensibilità verso i problemi ambientali e sanitari
- Saper comprendere semplici contesti scritti in linguaggio specifico
- Sapersi esprimere con un linguaggio semplice, ma appropriato
- In caso di alunni con particolari difficoltà (ad es. alunni stranieri inseriti che non conoscono l’italiano), a prescindere dagli obiettivi disciplinari suddetti, sarà il Consiglio di Classe a valutare l’opportunità di rilasciare la Licenza di scuola media, tenendo conto dei progressi fatti, del comportamento, dell’impegno e del livello di maturità raggiunto.



TECNOLOGIA

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzioni di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di tipo comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.

Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.

Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche e infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Obiettivi minimi di apprendimento

Classe 1[^]

- Saper misurare con gli strumenti da disegno
- Osservare un semplice oggetto e individuare i materiali di cui è costituito, comprenderne l'utilizzo e metterlo in relazione con altri oggetti simili

Classe 2[^]

- Utilizzo del disegno geometrico per la conoscenza e rappresentazione di figure geometriche e sviluppo dei solidi



- Essere in grado di analizzare la realtà tecnologica descrivendola con termini appropriati

Classe 3[^]

- Conosce in modo essenziale le modalità di produzione e trasformazione dell'energia e le problematiche ambientali ad esse collegate
- E' capace di leggere la realtà circostante in relazione ai progressi tecnologici



MUSICA

L'alunno è guidato alla conoscenza delle varie esperienze musicali attraverso l'ascolto e in alcuni casi all'esecuzione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione ai diversi contesti storico – culturali.

Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie competenze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

Obiettivi minimi di apprendimento

Classe 1[^]

Pratica vocale e strumentale

- Decodificare e utilizzare la notazione strumentale: simboli musicali (figure di valore, scrittura delle altezze)
- Eseguire in modo espressivo brani semplici allo strumento e con la voce rispettando la tecnica di base con esecuzioni individuali e di gruppo

Ascolto e comprensione

- Riconoscere e classificare suono, rumore, strumenti: distinzione dei parametri;
- distinzione dei timbri degli strumenti

Produzione

- Esplorare le possibilità sonore degli oggetti comuni
- saper eseguire semplici sequenze ritmiche e melodiche

Classe 2[^]

Pratica vocale e strumentale

- Decodificare e utilizzare la notazione strumentale: uso corretto del pentagramma
- lettura (breve) di intervalli semplici

Ascolto e comprensione



- Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale
- comprendere le possibilità comunicative del linguaggio sonoro
- riconoscere gli strumenti musicali impiegati in un brano musicale

Produzione

- Produzione di semplici schemi ritmici
- esecuzione, anche individuale, di otto battute allo strumento

Classe 3[^]

Pratica vocale e strumentale

- Decodificare e utilizzare la notazione strumentale
- autonomia nella lettura
- consolidare le tecniche di base per la riproduzione dei suoni

Ascolto e comprensione

- Riconoscere e classificare, anche stilisticamente, gli elementi costitutivi del linguaggio musicale
- illustrare in modo essenziale il contesto in cui si realizza un evento musicale
- conoscere forme e strumenti; conoscere gli aspetti fondamentali del linguaggio contemporaneo

Produzione

- Costruire su un tema dato una semplice sequenza ritmica
- trasformare ed eseguire una breve sequenza melodica



EDUCAZIONE FISICA

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo - relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine ad un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

Obiettivi di apprendimento

Classe 1[^]

Il corpo e la sua reazione con lo spazio e il tempo

- Saper realizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport
- Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa espressiva

- Conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo
- Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport
- Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play



- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti
- Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra, con autocontrollo e rispetto dell'altro

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro
- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza
- Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo
- Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici

Classe 2[^]

Il corpo e la sua reazione con lo spazio e il tempo

- Saper realizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport
- Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali
- Utilizzare e correlare le variabili spazio temporali funzionali alla relazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa espressiva

- Conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo
- Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport



- Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti
- Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra, con autocontrollo e rispetto dell'altro
- Conoscere applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.

- Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro
- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza
- Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo
- Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici
- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool)

Classe 3[^]

Il corpo e la sua reazione con lo spazio e il tempo

- Saper realizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport



- Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali
- Utilizzare e correlare le variabili spazio temporali funzionali alla relazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva
- Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole)

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa espressiva

- Conoscere ed applicare semplici tecniche di un'espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo
- Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport
- Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti
- Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra, con autocontrollo e rispetto dell'altro
- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice
- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria che in caso di sconfitta

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni
- Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro



- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza
- Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo
- Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici
- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool)
- Conoscere gli effetti benefici dell'allenamento delle capacità condizionali sui grandi organi e gli apparati
- Conoscere nozioni basilari di traumatologia e Pronto Soccorso per i traumi sportivi
- Conoscere i principi dell'educazione posturale e i principali paramorfismi della colonna vertebrale

Obiettivi minimi di apprendimento

Classe 1[^]

- Padroneggiare con sufficiente sicurezza gli schemi motori di base (correre, saltare lanciare ecc..)
- Riconoscere e valutare traiettorie, tempi, distanze e ritmi semplici in situazioni facili
- Partecipare attivamente ai giochi di squadra
- Accettare di giocare con i compagni assegnateli
- Rispettare le principali norme di sicurezza

Classe 2[^]

- Padroneggiare gli schemi motori di base in combinazione tra loro
- Riconoscere e valutare traiettorie, tempi, distanze e ritmi sempre più complessi
- Partecipare attivamente ai giochi di squadra assumendo i ruoli a seconda della situazione
- Rispettare le norme di sicurezza



Classe 3[^]

- Padroneggiare con sufficiente sicurezza gli schemi motori di base e loro combinazioni
- Riconoscere e valutare traiettorie, tempi distanze e ritmi complessi in situazioni di un certo impegno motorio
- Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco
- Partecipare attivamente ai giochi di squadra proposti
- Adottare le norme di sicurezza
- Conoscere gli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (droghe, doping, alcol)



ARTE E IMMAGINE

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Obiettivi di apprendimento al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado

Esprimersi e comunicare:

- Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva
- Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale
- Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini
- Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline

Osservare e leggere le immagini:

- Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale



- Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore
- Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte e pubblicità)

Comprendere e apprezzare le opere d'arte:

- Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. – Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio
- Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. – Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

Obiettivi minimi di apprendimento

Classe 1^ e 2^

- capacità di cogliere gli elementi essenziali del linguaggio visivo
- saper usare gli elementi principali di una semplice composizione
- conoscere e usare i colori
- conoscere e saper usare le principali tecniche espressive
- conoscenza delle principali tecnologie multimediali
- conoscere e rispettare i beni del patrimonio artistico-culturale presenti nel territorio

- conoscenza delle principali antiche civiltà artistiche, dalla Preistoria fino all'arte medievale



- osservare e descrivere in maniera globale un'immagine
- conoscere ed utilizzare le tecniche artistiche bidimensionali su vari supporti
- conoscere le funzioni informative ed emotive di un'immagine
- essere in grado di rielaborare e modificare disegni e immagini
- esprimersi mediante tecnologie multimediali
- conoscere e rispettare i beni del patrimonio artistico-culturale presenti nel territorio
- conoscere le caratteristiche principali dell'arte dal Medioevo al XIX secolo

Classe 3[^]

- osservare e descrivere in maniera globale un'immagine (lettura dell'opera d'arte)
- inventare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi
- conoscere le funzioni informative ed emotive di un'immagine
- essere in grado di rielaborare e modificare disegni e immagini
- esprimersi mediante tecnologie multimediali
- conoscere e rispettare i beni del patrimonio artistico-culturale presenti nel territorio
- conoscere le caratteristiche principali dell'arte dal XIX secolo, fino all'arte contemporanea



RELIGIONE CATTOLICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

TSC 1

- Aprirsi alla ricerca della verità
- interrogandosi sul Trascendente
- Riflettere e comprendere la correlazione tra la dimensione religiosa e culturale ponendosi domande di senso
- Saper interagire con persone di altre religioni, senza dimenticare il contesto in cui si vive
- Portare la persona a sviluppare un comportamento, un linguaggio, una sensibilità basata sull'accoglienza, il confronto e il dialogo

TSC 2

- Riconoscere la Bibbia come documento storico-culturale essenziale per individuare le tappe principali della storia della salvezza della vita e dell'insegnamento di Gesù
- Individuare, partendo sempre dalla Bibbia, le tappe essenziali del Cristianesimo delle origini
- Riconoscere gli elementi fondamentali della Storia della Chiesa confrontandoli con quelli della storia civile passata e presente strutturando criteri per una interpretazione personale e consapevole

TSC 3

- Riconoscere i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti,...), individuandoli nella realtà in cui l'alunno vive cogliendone anche le tracce in ambito italiano, europeo e mondiale
- Apprezzare sul piano artistico, culturale e spirituale i vari linguaggi espressivi della fede

TSC 4



- Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana, oggetto di riflessione
- Per scelte di vita progettuali e responsabili
- Acquisire la capacità di relazione armoniosa con se stesso, con gli altri e con il mondo partendo da un confronto con la complessità dell'esistenza imparando a dare valore ai propri comportamenti

Classe 1[^]

- Riconoscere alcuni aspetti delle religioni antiche
- Conoscere come nasce il monoteismo e quali sono le religioni rivelate
- Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici avvicinandosi alla Bibbia anche come documento storico-culturale
- Identificare i tratti fondamentali della figura di Gesù nei Vangeli sinottici, confrontandoli con i dati della ricerca storica

Classe 2[^]

- Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia ed in Europa
- Individuare i principali compiti e responsabilità di ministeri, stati di vita e istituzioni ecclesiali
- Riconoscere i principali fattori del cammino ecumenico e l'impegno delle Chiese e comunità cristiane per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato

Classe 3[^]

- Scoprire il punto di vista religioso di culture diverse individuando somiglianze e differenze con il Cristianesimo
- Riconoscere il valore della vita umana, la sua dimensione morale e gli elementi che favoriscono l'unione, la comunione, il rispetto e la convivenza tra persone di cultura e di religione diversa, anche attraverso l'esempio di figure significative.
- Conoscere le risposte del Cristianesimo nella società di oggi



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento sono definiti in relazione al termine del terzo anno e sono ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle nuove indicazioni ministeriali.

Obiettivi generali comuni a tutte le discipline, sulla base dei quali verrà attuata la programmazione didattica ed educativa del Consiglio di Classe, sono:

- la crescita del livello culturale, attraverso l'acquisizione delle conoscenze
- fondamentali delle singole discipline;
- lo sviluppo delle capacità logiche, operative e delle corrispondenti abilità;
- lo sviluppo dei valori di solidarietà e di convivenza civile attraverso rapporti
- basati sulla collaborazione, sul rispetto delle regole e delle idee altrui;
- l'apertura all'ambiente sociale ed al mondo esterno, anche in relazione
- all'inserimento di alunni provenienti da paesi stranieri;
- il raggiungimento del grado di autonomia compatibile con l'età ed il grado di
- maturazione personale;
- lo sviluppo della consapevolezza di se stessi e graduale consolidamento nel
- triennio della capacità di auto-orientamento e auto-progettazione in funzione
- della scelta successiva;
- la graduale introduzione alle nuove tecnologie multimediali.

IMPOSTAZIONI METODOLOGICHE

La scuola secondaria di primo grado, continuando il percorso iniziato nella scuola primaria, persegue efficacemente le finalità che le sono assegnate nella misura in cui si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. A tal fine è possibile individuare, nel rispetto della libertà di insegnamento, alcune impostazioni metodologiche di fondo.

La complessità e la pluralità delle fonti d'informazione e delle culture, la disponibilità delle nuove tecnologie proprie del nostro tempo, implicano un diverso ruolo della Scuola non più trasmissivo o informativo, ma formativo. La Scuola porta a stimolare la riflessione



e la costruzione dell'esperienza grazie all'acquisizione di strumenti logico-simbolici e di metodi di raccolta dati, di elaborazione e di selezione critica così da garantire l'autonomia di pensiero di ciascuno, per realizzare la libertà nell'uguaglianza.

Tenendo conto delle caratteristiche del nostro tempo, accelerazione – interdipendenza – imprevedibilità, aspetti importanti diventano:

Questi aspetti possono essere conseguiti per via pratica attraverso l'esperimento, le espressioni, osservazione e la riflessione sulle esperienze individuali.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Il superamento della frammentazione delle discipline e tentativo di ricomposizione di un quadro unitario del sapere, costruito intorno all'individuo proiettato nella nuova società e nel mondo.

La capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi, di collocare ogni acquisizione nel quadro dei nuovi sviluppi delle conoscenze.

METODOLOGIE UTILIZZATE:

- Valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni
- Ampliamento degli interventi mirati nei riguardi delle diversità perché non diventino disuguaglianze
- Utilizzo di metodologie basate sull'esplorazione e la scoperta
- Incentivazione dell'apprendimento collaborativo
- Promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Utilizzo di percorsi didattici in forma di laboratorio per realizzare interventi su gruppi elettivi, di compito o di livello, finalizzati al consolidamento e alla personalizzazione degli apprendimenti
- Creare e mantenere il necessario livello di motivazione allo studio e alla partecipazione durante le attività didattiche
- Definire e controllare i livelli di competenza raggiunti con verifiche periodiche e sistematiche
- Intervenire con strategie di rinforzo, di approfondimento e di recupero, in stretta relazione con le carenze o le potenzialità verificate



- Tener conto degli standard di riferimento in ambito nazionale ed europeo in modo da rendere i risultati confrontabili
- Riservare specifica attenzione al conseguimento di traguardi progressivi di formazione, al graduale passaggio da un anno all'altro e alla transizione dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

VALUTAZIONE

“La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale sia collegiale, e dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione chiara, trasparente e tempestiva. ... La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo,” (DPR 122/09).

La valutazione

- Precede, accompagna e segue i percorsi curricolari
- attiva le azioni da intraprendere
- regola quelle avviate
- promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine
- assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo

Chi valuta

L'insegnante

- è responsabile della valutazione
- cura della documentazione didattica
- sceglie i relativi strumenti secondo i criteri deliberati dai competenti organi collegiali



Alle singole istituzioni scolastiche spetta

- La responsabilità dell'autovalutazione che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta formativa e didattica della scuola

INVALSI

Dall'A.S. 2017/2018 le Prove INVALSI si svolgono in modalità *computer based* nel mese di aprile e la valutazione non è considerata ai fini degli Esami di Stato. La partecipazione alle prove costituisce altresì prerequisite imprescindibile per l'ammissione agli stessi.

L'INVALSI ha il compito di:

- Rilevare la qualità dell'intero sistema scolastico nazionale; fornire alle scuole, alle famiglie, alle comunità sociali, al Parlamento e al Governo elementi di informazioni essenziali circa la salute e la criticità del nostro sistema di istruzione

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche che permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi ed ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola. Tra questi vi sono: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari *il sapere*, la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti *il saper fare* e la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti *saper essere*.

La Scuola valuta anche le competenze che attengono agli obiettivi cognitivi e a quelli comportamentali, riferibili cioè al comportamento sociale, all'area socio – affettiva e relazionale, e al comportamento di lavoro. La valutazione è uno degli elementi fondamentali della programmazione didattico – educativa e può essere definita come il confronto tra gli obiettivi prefissi ed i risultati conseguiti.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

1. la valutazione diagnostica o iniziale. Serve a individuare, anche attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni per accertare il possesso dei pre-requisiti e predisporre eventuali attività di recupero. Accerta anche, attraverso la compilazione di questionari motivazionali e socioculturali, le caratteristiche e le attitudini degli alunni, utili per la progettazione delle attività scolastiche.



2. la valutazione formativa o “in itinere”. È finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l’autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all’azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero.
3. la valutazione sommativa o complessiva o finale. Consente la valutazione delle conoscenze e delle abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo o al termine dell’anno scolastico.

La valutazione è un processo dinamico molto complesso, il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell’alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di auto valutarsi e di scoprire i punti di forza e i punti di debolezza, di auto orientare i suoi comportamenti e le sue scelte future.

La valutazione numerica delle verifiche, sia orali che scritte, è espressa in decimi, da 4 a 10. Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, trasparenza nell’azione valutativa della Scuola e consapevolezza negli alunni del significato attribuito al voto espresso in decimi, i docenti delle classi parallele e/o della stessa disciplina si ricordano ad inizio di anno scolastico esplicitando in forma scritta, i criteri di valutazione, gli indicatori specifici e i descrittori condivisi, fatto salva l’autonomia propria della funzione docente nell’espressione della valutazione.

Griglia di corrispondenza tra voti e conoscenze, abilità e competenze disciplinari

voto	conoscenze	competenze	capacità
4	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Dimostra estrema difficoltà ad applicare le minime conoscenze	Errori, analisi parziali, sintesi scorrette
5	Conoscenze insufficienti, esposizione a volte imprecisa	Applica con qualche errore le proprie conoscenze	Analisi parziali, sintesi imprecise



voto

conoscenze

competenze

capacità

6	Conoscenze generali ma non approfondite, esposizione semplice e sufficientemente chiara	Applica correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato di basilari informazioni, dimostra capacità di analisi e gestisce semplici situazioni nuove
7	Conoscenze discrete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta	Applica discretamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Esatta interpretazione del testo, sa ridefinire un concetto, gestisce situazioni nuove
8	Conoscenze buone, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni adeguate, rielaborazione corretta
9-10	Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze	Coglie le implicazioni, compie analisi approfondite e correlazioni adeguate, rielaborazione corretta e autonoma

Le rilevazioni saranno eventualmente accompagnate da una precisazione che solleciti la consapevolezza dell'alunno rispetto alle gravi lacune o a un sia pur minimo progresso.

PRECISAZIONI

La valutazione nelle singole discipline, facendo riferimento ai criteri generali di valutazione stabiliti dal Collegio dei Docenti, sarà attuata in genere calcolando la media aritmetica delle valutazioni in itinere.

Tale valutazione comunque terrà sempre conto dei progressi degli apprendimento rispetto alla situazione di partenza di ciascuno e al percorso fatto verso l'autonomia (in particolar modo per gli alunni che presentano certificazioni relative a disturbi dell'apprendimento e/o condizionamenti socio-ambientali).



CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE ADOTTATI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

Criteria generali per l'attribuzione del voto di comportamento

La Scuola, oltre che nell'istruzione e nell'educazione degli alunni, è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'adolescente a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

"La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare."
(Art. 7 DPR 122/2009)

"La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente. La valutazione del comportamento – espressa (se necessario anche a maggioranza) in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe – corrispondente ad una votazione inferiore ai sei decimi, comporta la non ammissione dell'allievo all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo. ... Il voto di comportamento dovrà tener conto sia del Regolamento disciplinare d'Istituto, sia del Patto di Corresponsabilità sottoscritto dalle famiglie."
(Art. 2 Legge 169/08)

voto

descrittori

5

Disturba continuamente le lezioni, non partecipa, non rispetta le regole condivise, ha rapporti conflittuali e/o violenti con i compagni, non rispetta gli adulti, danneggia i beni comuni o individuali. Non svolge i compiti assegnati, non porta i materiali richiesti, non si applica.

6

Disturba le lezioni, rispetta raramente le regole condivise, ha rapporti conflittuali con i compagni, non rispetta sempre gli adulti, danneggia i beni comuni e individuali, partecipa in modo discontinuo, svolge i compiti saltuariamente, non sempre porta i materiali occorrenti, interviene in modo non adeguato e pertinente.

7

Non sempre rispetta le regole condivise, è vivace ma cerca di migliorare il suo comportamento se richiamato; con i compagni ha talvolta comportamenti conflittuali. È discontinuo nell'assolvere gli impegni, svolge i compiti in modo frettoloso e superficiale, interviene se sollecitato dai docenti



voto

descrittori

8	Di solito tiene un comportamento controllato con i compagni e con gli adulti, in genere rispetta le regole condivise. È abbastanza puntuale nell'assolvere gli impegni e nello svolgimento dei compiti, quasi sempre collabora con i compagni nel lavoro e interviene di solito in maniera adeguata.
9	Ha un buon rapporto con i compagni e con i docenti, ha comportamenti corretti e rispetta le regole. Partecipa attivamente ed in maniera costante, mantiene un buon livello di attenzione e di concentrazione, interviene in maniera pertinente ed adeguata, collabora attivamente con i compagni.
10	È educato, controllato, responsabile, rispetta le regole, le persone e le cose. Partecipa in modo costante ed interviene in maniera costruttiva, ha ottime capacità di concentrazione, è propositivo nei rapporti con i compagni, approfondisce in modo personale.

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico

Rispetto verso se stessi

Indicatori

- Accettazione delle proprie caratteristiche individuali
- Cura della persona e del proprio linguaggio
- Impegno e costanza nel lavoro scolastico
- Valorizzazione delle proprie capacità
- Uso responsabile del materiale scolastico

Rispetto verso gli altri

Indicatori

- Osservanza del regolamento d'Istituto
- Rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente
- Rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni
- Rispetto del materiale altrui

Rispetto verso l'ambiente

Indicatori

- Utilizzo responsabile e corretto delle strutture e del materiale della scuola



CONVITTO NAZIONALE
V.EMANUELE II di AREZZO



- Utilizzo appropriato degli spazi comuni
- Comportamento responsabile



Griglia di corrispondenza tra voti e comportamento

voto	descrittori
5	<ul style="list-style-type: none">• Frequente violazione dei regolamenti con ammonizioni verbali e/o scritte e sanzioni che prevedano l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore ai 15 gg. o che, successivamente all'irrogazione delle sanzioni disciplinari con l'allontanamento dalla scuola per un periodo inferiore ai 15 gg., non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione.• Disinteresse al dialogo educativo. Mancato rispetto delle consegne scolastiche. Mancato rispetto del materiale e delle strutture scolastiche.
6	<ul style="list-style-type: none">• Episodi ripetuti del mancato rispetto del Regolamento disciplinare scolastico, anche soggetto a sanzioni disciplinari.• Responsabilità di assenze e ritardi strategici; scarso interesse al dialogo educativo e /o fonte di disturbo durante le attività didattiche.• Rispetto saltuario delle consegne.• Uso trascurato del materiale e delle strutture scolastiche.
7	<ul style="list-style-type: none">• Comportamento non sempre corretto; richiami verbali e/o note scritte sul registro di classe e il diario personale.• Infrazioni non gravi sanzionate come da Regolamento ma senza allontanamento dalle lezioni. Impegno a volte superficiale e occasionale.
8	<ul style="list-style-type: none">• Comportamento adeguato e sostanzialmente corretto; qualche richiamo verbale; atteggiamento di rispetto di se stesso, degli altri e dell'ambiente.• Impegno positivo e generalmente adeguato alle richieste.
9	<ul style="list-style-type: none">• Comportamento sempre corretto. Nessuna infrazione al Regolamento. Atteggiamenti di studio caratterizzati da apprezzabile responsabilità e impegno; collaborazione con i docenti e i compagni.
10	<ul style="list-style-type: none">• Comportamento esemplare. Nessuna infrazione al Regolamento.• Atteggiamenti responsabili, collaborativi e propositivi.

Resta comunque salva la facoltà del Consiglio di Classe di valutare i diversi casi con la discrezionalità che gli compete: appare evidente la difficoltà di conformare la valutazione a standard oggettivi, che rappresentino in modo misurabile tutta la gamma possibile dei comportamenti dello studente. Inoltre non è necessario sia presente la violazione di tutti gli indicatori per determinare il voto di condotta.



Criteria di ammissione o di non ammissione alla Classe successiva o all'Esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione

Il momento di valutazione finale deve costituire la verifica in positivo dei progressi nella maturazione personale delle conoscenze, delle abilità e delle capacità elaborative, logiche e critiche acquisite da parte degli studenti.

Le eventuali decisioni di non promozione devono comunque tendere a favorire negli studenti una presa di coscienza della propria situazione tale da far scaturire comportamenti consapevoli e responsabili.

Nella formulazione delle singole proposte di valutazione finale si terranno quindi nel dovuto conto i progressi complessivi realizzati da ciascun allievo. Più in generale si tratta di verificare se l'allievo abbia le conoscenze, le competenze e le capacità minime per poter affrontare con sufficiente profitto lo studio delle materie previste per la classe successiva.

Nella Scuola Secondaria: sono ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato gli alunni che abbiano raggiunto le competenze e gli obiettivi didattici minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti) e hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline.

Criteria di valutazione e di trattenimento nell'obbligo degli alunni diversamente abili criteri di valutazioni degli alunni con disturbo specifico di apprendimento ed esami di stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano educativo individualizzato.

La valutazione, sia nelle fasi intermedie che negli anni terminali dei cicli dell'istruzione, assume una connotazione formativa e non classificatoria ed avrà come riferimento



essenziale il vissuto della persona nel percorso di acquisizione dell'identità, dell'autonomia, della conoscenza.

Il principio generale a cui attenersi per la progressione scolastica dell'alunno/a fa riferimento al dovere di tutte le scuole all'accoglienza e all'integrazione degli alunni con disabilità nelle classi corrispondenti all'età cronologica dei soggetti, indipendentemente dalla preparazione raggiunta.

Si dovrà considerare eccezionale e motivato nel contesto della progettazione dell'integrazione, il trattenimento dell'alunno in una classe o in un ordine di scuola. Il trattenimento non potrà comunque superare i tre anni nella scuola dell'obbligo e dovrà essere rispettoso dello sviluppo fisico, cognitivo, affettivo e sociale della persona.

Nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologici-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE

Ammissione all'esame

Sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione gli alunni:

- Che non si sono assentati per un numero superiore a 1/4 del monte ore personalizzato
- Che hanno conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente
- Che hanno conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei decimi
- Che hanno conseguito un voto di idoneità non inferiore ai sei decimi

PROVE D'ESAME

Prove scritte

Disciplina	Durata
Italiano	4 ore
Matematica ed elementi di scienze e tecnologia	3 ore
Inglese e Francese	3 ore

Criteri di valutazione per le prove scritte

Italiano

- Aderenza alla traccia;
- contenuto;
- coesione e coerenza;
- correttezza ortografica , morfologica e sintattica;
- proprietà lessicale.



Matematica ed elementi di scienze e tecnologia

- Comprensione e soluzione dei problemi;
- applicazione di regole e procedimenti;
- comprensione ed uso dei linguaggi specifici;
- ordine formale.

Inglese - Francese

- Comprensione delle istruzioni indicate;
- coerenza e ricchezza del contenuto;
- competenza lessicale;
- correttezza grammaticale;
- organicità e chiarezza espositiva.

Prove Orali

Colloquio orale multidisciplinare

Il colloquio multidisciplinare offrirà all'alunno la possibilità di dar prova della propria capacità di rielaborazione e d'organizzazione delle conoscenze acquisite, anche in vista delle scelte successive. Di conseguenza, dovrà evidenziare la preparazione, l'attività svolta dall'alunno e l'efficacia dell'azione educativa e culturale promossa dalla scuola.

Sono oggetto del colloquio soprattutto quelle discipline per le quali non sono previste prove scritte compresa la seconda lingua straniera.

Criteri di valutazione per il colloquio orale multidisciplinare

- Padronanza della lingua ed esposizione;
- conoscenza degli argomenti di studio;
- capacità di stabilire relazioni;
- discussione e approfondimento critico.



Griglie per la formulazione del giudizio di valutazione
PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI	LIVELLI
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua italiana	Esposizione fluida, ricca
	Esposizione fluida
	Esposizione buona
	Esposizione abbastanza corretta con qualche imprecisione
	Esposizione scorretta
Possesso delle conoscenze e capacità di argomentazione	Conoscenze ampie e approfondite, argomentate con sicurezza
	Conoscenze puntuali e articolate, ben organizzate
	Conoscenze buone e argomentazioni adeguate
	Conoscenze e argomentazioni essenziali
	Conoscenze frammentarie argomentate con difficoltà
Organicità e coerenza, pertinenza alla traccia e alla natura del testo	Discorso organico, coerente e ricco, formulato con piena adesione alle tipologie testuali
	Discorso organico, coerente, formulato nel rispetto delle tipologie testuali
	Discorso coerente alle richieste, formulato con discreta adesione alle tipologie testuali
	Discorso nel complesso coerente, formulato con qualche incertezza nelle tipologie testuali richieste
	Discorso poco coerente e formulato in maniera generica



PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE

1. La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'Inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria (Francese).
2. La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'Inglese e per la seconda lingua comunitaria.
3. La commissione predispone almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento. Le tracce possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:
 - questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
 - completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un test
 - elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti
 - lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana
 - sintesi di un testo che evidenzia gli elementi e le informazioni principali.
4. Nel giorno di effettuazione della prova viene sorteggiata la traccia da proporre ai candidati.
5. Il voto da attribuire sarà unico.

Nel caso di alunni DSA, dispensati dalla prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva.



QUESTIONARIO

INDICATORI	LIVELLI
Comprensione del testo	4/5 parziale 6 adeguata 7 buona 8 molto buona 9/10 ottima
Strutture linguistiche	4/5 non sempre corrette 6/7 abbastanza corrette 8 corrette 9/10 ben elaborate e corrette
Produzione	4 lacunosa 5 parziale 6 accettabile 7 organica ma essenziale 8 completa e organica 9/10 completa, con rielaborazione personale



LETTERA O DIALOGO

INDICATORI		LIVELLI
Attinenza alla traccia	4/5	parziale
	6	adeguata
	7	buona
	8	molto buona
	9/10	ottima
Strutture linguistiche	4/5	non sempre corrette
	6/7	abbastanza corrette
	8	corrette
	9/10	ben elaborate e corrette
Produzione	4	lacunosa
	5	parziale
	6	accettabile
	7	organica ma essenziale
	8	completa e organica
	9/10	completa, con rielaborazione personale



PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

INDICATORI DELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE:

1. Conoscenza degli elementi specifici della disciplina.
2. Osservazione di fatti, individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti.
3. Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica
4. Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

INDICATORI	LIVELLI
L'elaborato è svolto:	<ul style="list-style-type: none">- completamente- in parte- in minima parte
Il procedimento risolutivo è:	<ul style="list-style-type: none">- logico e razionale- consapevole- logico- adeguato- incerto / parziale- incompleto- disordinato / disorganizzato / dispersivo
Le regole e le proprietà sono state applicate in modo:	<ul style="list-style-type: none">- corretto e completo- approfondito- sostanzialmente corretto- essenziale- non del tutto corretto- parziale- lacunoso- frammentario
L'uso della simbologia e dei linguaggi specifici è:	<ul style="list-style-type: none">- preciso e centrato- appropriato- soddisfacente- adeguato- presenta incertezze- approssimativo- sommario- inesistente



Criteri di valutazione degli elaborati

10	L'elaborato è svolto in modo ordinato e completo. Il procedimento risolutivo è logico e razionale. Le regole e le proprietà sono state applicate in modo corretto e completo. L'uso della simbologia e dei linguaggi specifici è preciso ed appropriato.
9	L'elaborato è svolto in modo completo. Il procedimento risolutivo è logico e consapevole. Le regole e le proprietà sono state applicate in modo corretto. L'uso della simbologia e dei linguaggi specifici è appropriato.
8	L'elaborato è svolto in modo abbastanza completo. Il procedimento risolutivo è logico. Le regole e le proprietà sono state applicate in modo soddisfacente. Corretto l'uso della simbologia e dei linguaggi specifici.
7	L'elaborato è svolto in modo non del tutto completo. Il procedimento risolutivo è adeguato. Le regole e le proprietà sono state applicate in modo sostanzialmente corretto. L'uso della simbologia e dei linguaggi specifici è adeguato.
6	L'elaborato è svolto in modo parziale. Il procedimento risolutivo è abbastanza adeguato. Le regole e le proprietà sono state applicate in modo sufficientemente corretto. L'uso della simbologia e dei linguaggi specifici presenta alcune incertezze.
5	L'elaborato è svolto in maniera incompleta. Il procedimento risolutivo non è adeguato. Le regole e le proprietà non sono state applicate sempre in modo corretto. L'uso della simbologia e dei linguaggi specifici presenta molte incertezze.
4	L'elaborato è svolto in minima parte. Il procedimento risolutivo è dispersivo. Le regole e le proprietà sono state applicate in modo frammentario. L'uso della simbologia e dei linguaggi specifici è approssimativo.



CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL VOTO FINALE

Le indicazioni contenute nel D.P.R. 122/2009 ed in particolare l'art. 3, comma 6:

“All’esito dell’esame di Stato concorrono gli esiti delle prove scritte e orali, ivi compresa la prova di cui al comma 4, e il giudizio di idoneità di cui al comma 2. Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità arrotondata all’unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.”

Si ritiene che il voto finale debba essere attribuito con correttezza

- per evitare possibili appiattimenti che rischierebbero di penalizzare le potenziali “eccellenze”,
- per evidenziare i punti di forza nella preparazione degli alunni anche in funzione orientativa rispetto al proseguimento degli studi;
- per non penalizzare gli alunni che hanno raggiunto un livello di competenze essenziale, ma adeguato al loro livello di maturazione e al percorso scolastico

- **Il voto finale deve inoltre tenere in debito conto il curriculum dell’alunno inteso come:**
- progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di conoscenze, competenze, capacità e comportamenti
- progressione nel processo di maturazione e consapevolezza
- partecipazione alle attività e ai progetti promossi dalla Scuola

Assegnazione della lode

Agli alunni che conseguono il punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all’unanimità.



Certificazione delle competenze

“L'esito dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione è illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno”.

Indicatori per i livelli di accertamento e certificazione delle competenze

ECCELLENTE		MEDIO		ESSENZIALE
10/10	9/10	8/10	7/10	6/10
La competenza programmata è manifestata in modo positivo con:	La competenza programmata è manifestata in modo positivo con:	La competenza programmata è manifestata in modo positivo con:	La competenza programmata è manifestata in modo positivo con:	La competenza programmata è manifestata in forma essenziale con:
ottima autonomia, originalità, responsabilità;	completa autonomia, originalità, responsabilità;	buona autonomia, originalità, responsabilità;	discreta autonomia;	relativa autonomia;
ottima consapevolezza e padronanza delle abilità e conoscenze connesse;	completa consapevolezza e padronanza delle abilità e conoscenze connesse;	buona consapevolezza e padronanza delle abilità e conoscenze connesse;	discreta consapevolezza e padronanza delle abilità e conoscenze connesse;	basilare consapevolezza e padronanza delle abilità e conoscenze connesse;
ottima integrazione dei diversi saperi.	completa integrazione dei diversi saperi.	buona integrazione dei diversi saperi.	discreta integrazione dei diversi saperi.	sufficiente integrazione dei diversi saperi.



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE DEGLI ALUNNI CON BES

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI CON PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATA (PER OBIETTIVI MINIMI):

- Per l'esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte prove di esame semplificate, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.
- Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al Piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione.
- Le prove semplificate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.
- Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico necessario.
- Sul diploma è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.
- Agli alunni con disabilità che non conseguono la licenza (alunni con programmazione differenziata) è rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per l'iscrizione e per la frequenza delle classi successive, ai soli fini del riconoscimento dei crediti formativi validi anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione.



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

- Saranno utilizzate prove scritte contenenti anche richieste adeguate ai livelli di conoscenze, competenze e abilità raggiunte dallo studente straniero. Nel formulare le prove si terrà conto del tempo di presenza dell'alunno in Italia e dei percorsi specifici seguiti nell'apprendimento dell'italiano – L2.
- Il colloquio multidisciplinare dovrà consentire di valutare il livello globale di maturazione dell'alunno e potrà riguardare, nel rispetto della responsabilità delle singole sottocommissioni, approfondimenti delle singole discipline di studio e altri elementi derivati da qualificate esperienze realizzate.

La Scuola rende disponibili ai genitori informazioni esaurienti e attendibili sui risultati raggiunti dagli alunni in itinere e finali, sugli esiti degli esami, sulle misure adottate per assicurare a ogni alunno la continuità del percorso di apprendimento.



RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Con la piena condivisione di quanto espresso dalle nuove indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione, in merito alla necessità di rafforzare l'esistenza di una comunità educante in cui ragazzi e adulti, docenti e genitori sono coinvolti in un'alleanza educativa che contribuisce ad individuare non solo competenze e contenuti da acquisire, ma anche obiettivi e valori da trasmettere per costruire insieme identità, appartenenza e responsabilità e con la convinzione che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, si ritiene opportuno essere affiancati dalle famiglie, anche mediante un patto sociale di corresponsabilità.

In tal modo il messaggio formativo che s'intende rivolgere agli alunni può essere condiviso con maggior consapevolezza dal nucleo familiare, al fine di rafforzare il senso di responsabilità e di ripristinare rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

A tale proposito è stato predisposto un "Patto di Corresponsabilità" adeguato all'età degli alunni sottoscritto dai genitori e dal Dirigente Scolastico al momento dell'iscrizione. Gli incontri con le famiglie sono tenuti sia durante gli incontri pomeridiani con la presenza di tutti i docenti (colloqui individuali e collettivi a consiglio di classe) che al mattino secondo un calendario predisposto dalla scuola in relazione all'orario di ogni docente e comunicato ai genitori con l'entrata in vigore dell'orario definitivo (colloqui individuali su appuntamento).



INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'Istituto predispone ogni anno il Piano Annuale per l'Inclusione.

Il processo di "inclusione" è trasversale e si applica al contesto educativo nella sua integrità. È rivolto indistintamente a tutti gli alunni e il suo scopo è la rimozione degli ostacoli all'apprendimento, in modo che l'alunno sia il soggetto centrale del processo stesso, lavorando per raggiungere le competenze necessarie e sviluppare al massimo le proprie potenzialità.

I docenti si pongono non solo come facilitatori, ma costruiscono insieme agli alunni uno spazio dinamico al fine di favorire l'apprendimento in un ambiente formativo efficace.

In base alla Direttiva M. 27/12/2012 i BES (bisogni educativi speciali) comprendono:

- Persone tutelate da L. 104/1992.
- Persone con DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (DSA, deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit della coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e dell'iperattività).
- Persone con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale.

Data la rilevanza numerica di alunni con BES; in ottemperanza alla Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013 è stato costituito il GLHI denominato Gruppo di lavoro per l'inclusione GLI che ha elaborato per l'anno in corso il Piano Annuale per l'Inclusione. Nel PAI sono riportate le opzioni programmatiche e le variabili significative che orientano le azioni volte a migliorare il livello di inclusività dell'Istituzione scolastica.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione d'Istituto (GLI) ha compiti di coordinamento e di indirizzo per le tematiche dell'integrazione e dell'inclusione di tutti gli allievi in difficoltà presenti nelle classi. E' composto da:

- Dirigente Scolastico e suo vicario
- Referente BES, H, DSA
- Referente per l'inclusione
- Docenti coordinatori delle classi in cui sono inseriti alunni diversamente abili e alunni con BES (DSA, area dello svantaggio linguistico)



- Insegnanti specializzati per il sostegno

Il GLI dura in carica un anno scolastico e si riunisce normalmente due volte.

Alle riunioni, se ritenuto opportuno, possono essere invitati a partecipare anche esperti esterni o familiari degli alunni.

Il Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo (GLHO) ha il compito di dedicarsi al singolo alunno individuando gli interventi specifici finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione e all'inclusione. Ad esso partecipano:

- Dirigente scolastico
- Il CDC della classe in cui si trova l'alunno
- I familiari dell'alunno
- Gli specialisti che hanno in carico l'alunno
- Eventuali assistenti sociali
- Altre persone coinvolte nel processo educativo, quando ritenuto necessario

Il GLHO predispone il Piano Educativo Individualizzato (PEI), verificandone l'efficacia e apportando eventuali aggiornamenti. Il GLHO si riunisce due volte, all'inizio dell'anno, dopo la fase di osservazione per la fase di progettazione, e nella parte finale dell'anno, per la verifica del PEI. Verifica l'attuazione e l'efficacia del PDF e del PEI apportando eventuali aggiornamenti. Si istituisce un GLHO per ciascun alunno con disabilità.

DSA E ALTRI DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI:

In ottemperanza alla Legge 170/2010 ogni consiglio di classe si occupa dell'osservazione, della rilevazione delle criticità, dell'individuazione delle risorse e dei punti di forza degli alunni. Questo processo culmina nella stesura del PDP relativo a ciascun alunno con disturbi evolutivi specifici certificati presso enti accreditati, nel quale vengono espresse le strategie, i tempi, i metodi per supportare l'alunno nel processo di apprendimento. Il CDC, nella persona del Coordinatore, condivide con la famiglia dell'alunno il PDP predisposto. Il PDP, condiviso con la famiglia e depositato in segreteria, individua le linee principali di azione:



- la programmazione di misure dispensative e strumenti compensativi, come le nuove tecnologie
- l'utilizzo di una didattica individualizzata e personalizzata
- eventuale adattamento dei tempi di svolgimento delle prove alle necessità dell'alunno
- eventuale dispensa dallo svolgimento di alcuni compiti ritenuti non essenziali, o riduzione del carico di lavoro
- valutazione, laddove necessario, focalizzata più sui contenuti e sulla coerenza procedurale che sugli aspetti formali.

La Funzione Strumentale BES, H, DSA per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado è affiancata dal referente per la Scuola Primaria e dalla commissione composta da maestri, docenti e educatori.